



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PESCARA

COMUNICATO STAMPA

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara riscontra, ormai sempre più frequentemente, lamentele dei propri iscritti sui ritardi nel rilascio delle attestazioni di avvenuto deposito o delle autorizzazioni sismiche da parte dell'ormai regionale ufficio del Genio Civile. A quanto è dato riscontrare attualmente sono in fase di rilascio le attestazioni per depositi effettuati nei mesi di gennaio- febbraio, quindi con uno sfasamento rispetto alla consegna di circa 4 mesi. In considerazione del fatto che dal mese di aprile si è passati alle nuove procedure della L.R. 28/2011 che prevede oltre al controllo formale anche quello sostanziale delle pratiche con rilascio di autorizzazione sismica e che tali procedure necessitano di molto più tempo per l'istruttoria, si può serenamente immaginare che se nulla cambia in merito alla dotazione di personale esperto, rispetto alla situazione attuale, i tempi necessari per il rilascio continueranno a crescere. Ciò aggraverebbe la già stremata situazione economica del territorio in quanto se si ferma quella parte di filiera edile ancora attiva i settori sia delle imprese che professionale non usciranno più dalla crisi in atto.

Gli ingegneri, in maniera costruttiva, si sono già attivati nella ricerca di quelle forme di collaborazione ed ausilio, se non di sussidiarietà, richieste dal Governatore D'Alfonso in un recente incontro, utili ad agevolare l'opera degli istruttori regionali e accelerare il rilascio delle pratiche: ed a tale riguardo presenteranno le loro proposte a breve termine.

Nell'immediato però è necessario replicare quelle esperienze di collaborazione che hanno già dato positivi riscontri negli anni passati. Nel 2010 infatti questo Ordine aveva stipulato un Protocollo d'Intesa con il Genio Civile provinciale, mediante il quale 10 ingegneri esperti ed iscritti all'Ordine hanno in pochi mesi consentito agli uffici il rilascio, in meno di 15 giorni dal deposito, e questo apporto negli anni a seguire ha continuato a dare un sostegno indispensabile a quegli uffici. Anche con altre amministrazioni, come ad esempio con il Comune di Cugnoli, abbiamo stipulato Protocolli d'Intesa simili e con l'apporto di iscritti esperti, quel Comune ha risolto tutte le problematiche di istruttoria delle pratiche di terremoto insite nelle procedure della filiera aquilana, con il risultato che quel Comune è all'avanguardia della ricostruzione tra i Comuni del cratere, ed è stato in grado di finanziare, in proporzione, più progetti degli altri Enti.

Queste esperienze hanno dunque aiutato gli Enti nei loro momenti di stasi o di rodaggio di nuove procedure, dando sempre ottimi risultati. Ci auguriamo quindi che si riescano a trovare forme e modi per riattivarle in pieno, e non solo parzialmente per gli uffici di Pescara, per ridurre se non eliminare i ritardi accumulati e previsti.

Maurizio Vicaretti

Pescara lì 01 giugno 2016